

RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

I domenica di QUARESIMA



**LO SPIRITO SOSPINSE GESU'
NEL DESERTO E NEL DESERTO RIMASE
QUARANTA GIORNI**

Marco 1, 12s.



Anno 2018 - Anno 24*

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

18 febbraio

7

Preghiera

di Roberto Laurita

Gesù, c'è sempre qualcosa che si mette di mezzo
tra me e il Dio che mi hai rivelato
e che ha i connotati di un Padre.
C'è sempre qualcosa che ostacola
un rapporto autentico,
liberato dalla maschera dell'idolo,
strappato alla voglia di possedere,
purificato dall'intenzione
di piegare Dio alla mia volontà,
di farlo entrare in una transazione commerciale.

Non è facile, lo ammetto,
aprire ogni giorno il cuore all'ascolto,
essere disposto a cambiare,
a leggere la realtà in modo nuovo,
a lasciarmi condurre da una parola
che decisamente non è comoda
e che porta per strade insolite.

C'è sempre qualcosa che mi spinge
a considerare la mia vita una proprietà,
di cui disporre liberamente,
secondo i miei capricci e le mie voglie,
ogni giorno in cerca di esperienze esaltanti.

C'è sempre qualcosa che mi induce
ad ignorare il fratello, a metterlo da parte,
soprattutto quando è scomodo,
quando mi irrita col suo modo di fare,
quando mi provoca con le sue richieste,
quando mi assilla con le sue parole.

Eppure lo so che non potrò mai
vivere in relazione con Dio
se non sono pronto ad amare i suoi figli.
Anche tu, del resto, hai conosciuto la tentazione
e l'hai superata, fidandoti del Padre.

LO SPIRITO SOSPINSE GESU' NEL DESERTO

(Mc. 1,12-15)

Con queste poche ed essenziali parole, l'evangelista Marco descrive l'inizio del ministero pubblico di Gesù. Dopo il Battesimo al Giordano e l'uscita di scena di Giovanni Battista, Gesù inizia la sua missione pubblica con un'esperienza "shock": quaranta giorni nel deserto, luogo torrido e inospitale! Il riferimento ai quarant'anni di peregrinazione del popolo di Israele attraverso il deserto, prima di entrare nella terra promessa è fin troppo evidente. Quello Spirito che aveva solennemente proclamato l'origine divina di Gesù: **"Tu sei il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento"**, ora **"lo sospinge nel deserto"**. Ma allora dobbiamo dire che lo Spirito non vuole bene a Gesù, dal momento che l'ha spinto nel deserto, luogo di solitudine, di fame e di sete? Non è proprio così: il deserto, l'esperienza della tentazione e della prova che Gesù vive in questo luogo, è un momento positivo, di discernimento e di scelta, nel quale scaturisce una domanda: *"Su chi fondo la mia vita? Chi è il signore della mia vita?"* Similmente la domanda è valida anche per noi che stiamo iniziando il tempo forte della Quaresima. La Quaresima ci fa sperimentare il nostro limite, il bisogno di essere creatura, e ci educa ad essere figli, a fidarci e ad affidarci sempre a Dio. Così, lo stesso Gesù è condotto nel deserto per imparare ad essere figlio. In Marco il tentatore è chiamato Satana, cioè colui che cerca di allontanare Gesù dal cammino dell'obbedienza, chiedendogli di abbracciare un progetto messianico umano, fatto di popolarità e gloria, di ricerca del potere e di rifiuto della sofferenza. Marco non ci offre dettagli a riguardo della tentazione, ma ci dice con chiarezza che Gesù rigetta questo progetto e sceglie un messianismo umile, abbandonato nelle mani del Padre, fiducioso nella sua presenza anche nel momento del dolore, rivelandoci l'identità del vero

Messia solo sulla croce (Mc. 15,39). Nel racconto di Marco notiamo un particolare curioso, cioè che Gesù nella tentazione non è solo: **“Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano”**. Questo particolare riporta alla nostra memoria l’armonia primordiale descritta in *Genesi 1-2*. Adamo incrina questa armonia quando rifiuta di vivere da figlio e si nasconde alla voce del Padre, Gesù - nuovo Adamo - accettando di vivere da Figlio, riconduce il cosmo a Dio ed inaugura l’era nuova della pace cosmica. Il servizio degli angeli non è descritto da Marco come un evento che chiude la tentazione, ma come segno della cura di Dio per colui che ha proclamato **“il Figlio amato”**. Ciò significa che la tentazione è una condizione permanente della vita umana, come permanente è la cura di Dio per i suoi figli.

Don Pietro

AVVISI

Giovedì 22 febbraio

alle ore 15.30: Incontro di catechismo per i gruppi di Prima, Seconda e Terza Media, all’Oratorio.

alle ore 21.00: presso il Salone dell’Oratorio **“Casa del Giovane”**, i genitori dei Ragazzi/e di Prima Media sono invitati all’incontro con i catechisti: Franca, P. Joseph e don Pietro.

Venerdì 23 febbraio

alle ore 14.30: Catechismo per i gruppi di Seconda e Quarta Elementare di Ramate, in parrocchia.

alle ore 15.30: Catechismo per i gruppi di Terza e Quinta Elementare di Ramate, in parrocchia.

Qual è il significato della Quaresima

La Quaresima è un periodo di digiuno e pentimento tradizionalmente osservato dai Cattolici e dai Protestanti in preparazione della Pasqua. La durata della Quaresima di 40 giorni fu istituita nel quarto secolo. Durante questo periodo le persone mangiano in maniera semplice o rinunciano ad un cibo o ad una abitudine. Il Mercoledì delle Ceneri e la Quaresima furono istituite per ricordare ai cattolici di pentirsi dei propri peccati, in maniera simile a come facevano le persone dell'antico testamento vestendosi di sacchi, coprendosi di cenere e digiunando (Ester 4:1-3; Geremia 6:26; Daniele 9:3; Matteo 11:21).

Durante i secoli ha assunto un valore sacro. Molti cattolici credono che rinunciare a qualcosa durante la Quaresima sia un modo per avere la benedizione da parte di Dio. La Bibbia non insegna che queste azioni potrebbero avere un qualche merito agli occhi di Dio verso la salvezza (Isaia 64:6). Infatti il Nuovo Testamento insegna che il digiuno e altre azioni non dovrebbero essere fatte per attrarre attenzione: “Quando digiunate, non abbiate un aspetto malinconico come gli ipocriti; poiché essi si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. Io vi dico in verità: questo è il premio che ne hanno. Ma tu, quando digiuni, ungiti il capo e lavati la faccia, affinché non appaia agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa”, (Matteo 6:16-18).

Il digiuno è una sana azione quando viene fatto in una prospettiva biblica. A Dio fa piacere quando smettiamo di commettere azioni peccaminose. Difatti non vi è nulla di male nel mettere da parte del tempo per riflettere sulla morte e la resurrezione di Gesù. Ad ogni modo, queste azioni non dovrebbero essere fatte solo per 40 giorni l'anno tra il Mercoledì delle Ceneri e Pasqua. Se un Cristiano desidera rispettare la Quaresima è libero di farlo. L'importante è concentrarsi sul pentimento dei propri peccati, sulla consacrazione, senza pensare di ottenere un favore da parte di Dio, né di aumentare il Suo amore per noi.

LA QUARESIMA

Mercoledì scorso con la funzione delle Ceneri siamo entrati nel tempo di quaresima. Un "tempo forte" che prepara alla Pasqua, culmine dell'anno liturgico e della vita di ogni cristiano e come dice San Paolo, è " il momento favorevole per compiere un cammino di vera conversione, così da affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male".

La Quaresima dura quaranta giorni, un numero non scelto a caso ma che ritorna spesso nella bibbia e nei vangeli; quaranta sono i giorni di digiuno che Gesù trascorre nel deserto prima di intraprendere la sua missione pubblica, quaranta i giorni del diluvio universale, quaranta i giorni passati da Mosè sul monte Sinai, quaranta gli anni che il popolo di Israele peregrina nel deserto prima di giungere alla terra promessa, quaranta i giorni di cammino del profeta Elia per raggiungere il monte Oreb e quaranta sono anche i giorni durante i quali Gesù risorto istruisce gli apostoli prima di ascendere al cielo ed inviare lo spirito Santo.

Il cammino quaresimale evidenzia due caratteri importanti della vita del cristiano:

- è **un tempo battesimale** durante il quale il cristiano è chiamato a rinnovare le promesse del battesimo per ravvivarne il ricordo ed il significato nella propria esistenza

- è **un tempo penitenziale** per dare al cristiano l'opportunità di crescere nella fede " per un rinnovamento interiore " sotto il segno della misericordia" in una più autentica vicinanza a Cristo attraverso la conversione continua della mente, del cuore e della vita che si esprime nella riconciliazione.

Insomma un tempo di cambiamento interiore e di pentimento in cui il cristiano è chiamato a tornare a Dio con tutto il cuore e la mente per non accontentarsi di una vita mediocre.

I segni che contraddistinguono la Quaresima sono **Digiuno, Elemosina e Preghiera**. Il digiuno significa l'astinenza dal cibo, ma comprende anche altre forme di privazione per una vita più sobria, basata sull'essenzialità, quindi evitare gli sprechi, gli acquisti inutili, attuare il riutilizzo, eliminare il superfluo, **diminuire** le ore di televisione, di videogiochi e computer e tutte le altre attrazioni virtuali e non che la moderna società ci mette sul mercato. Scegliendo di privarci di qualcosa potremo fare qualcosa di meglio, di più costruttivo e soprattutto aiutare gli altri dimostrando che il prossimo non ci è estraneo e la responsabilità verso il prossimo significa volere e fare il bene dell'altro; interessarsi al fratello vuol dire aprire gli occhi alle sue necessità, desiderando che anch'egli si apra alla logica del bene. La cultura contemporanea sembra aver smarrito il senso del bene e del male, mentre dobbiamo ribadire con forza che il bene esiste e vince perché Gesù ci ha insegnato ad amare, rispettare ed aiutare il prossimo.

Sant'Agostino diceva che il digiuno e l'elemosina sono "le due ali della preghiera" che le permettono di prendere più facilmente il suo slancio e di giungere sino a Dio.

Nel **ricevere le Ceneri** l'invito alla conversione viene espresso mediante le parole " Convertitevi e credete al Vangelo" che è un richiamo per cambiare direzione nel cammino della vita ed andare controcorrente, là dove la corrente è uno stile di vita superficiale, egoistico ed illusorio.

Buona Quaresima a tutti

Doro

CALENDARIO PARROCCHIALE

Domenica 18 febbraio I° DOMENICA DI QUARESIMA – SAN SIMEONE

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Pinuccia. Per Mazzali Paola.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 11.30 **Gattugno:** S. M. solenne per la **Festa delle Reliquie**. Per Nobili Guido.
ore 15.00 **Madonna del Boden:** le parrocchie della “UPM 15” iniziano insieme la Quaresima. (*consultare il manifesto appeso alle bacheche*).
ore 18.00 **Gravellona Toce:** S. Messa della “UPM 15” di Gravellona Toce.

Lunedì 19 febbraio SAN CORRADO

- ore 18.00 S. M. per Mirella Pasini. (1° ann.)

Martedì 20 febbraio SANT'ELEUTERIO

- ore 18.00 S. M. per Orazio e famiglia Travaini.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 21 febbraio SAN PIER DAMIANI

- ore 18.00 S. Messa.

Giovedì 22 febbraio CATTEDRA DI SAN PIETRO

- ore 18.00 S. Messa.

Venerdì 23 febbraio SAN POLICARPO

- ore 17.25 **Ramate:** VIA CRUCIS.
ore 18.00 S. Messa.

Sabato 24 febbraio SAN SERGIO

- ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Adolfo.
ore 20.00 **Ramate:** S. Messa

Domenica 25 febbraio II° DOMENICA DI QUARESIMA

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Ombretta.
ore 18.00 **Gravellona Toce:** S. M. della “UPM 15” di Gravellona Toce.

AVVISI

Domenica 18 febbraio

alle ore 11.30: S. Messa solenne per la “Festa delle Reliquie” a Gattugno.

alle ore 15.00: MADONNA DEL BODEN le parrocchie della “UPM 15” di Gravellona Toce iniziano insieme la Quaresima. Per i dettagli consultate i manifesti affissi in bacheca.

OFFERTE

Il gruppo Caritas e le Comunità di Casale, Ramate e Montebuglio **ringraziano** l'Associazione “**Pellegrini per la solidarietà e la pace**” di Medjugorje per l'aiuto ricevuto tramite alimenti a lunga conservazione da distribuire ai poveri.

Fiera del dolce €340.

Offerte per Lourdes (messe, candele e lampada) €735. Per i fiori €40.